

Città metropolitana di Torino

CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO DAL TORRENTE RENANCHIO IN COMUNE DI QUINCINETTO RICHIESTA DALLA SOCIETÀ HOLDING ALPINA S.R.L.

**Ordinanza del Dirigente
della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Il Dirigente

Premesso che:

- con **domanda in data 17/07/2026** (prot. n. 103417 del 17/07/2026) la Soc. **Holding Alpina S.r.l.** ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico, secondo la seguente configurazione:
 - Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Renanchio
 - Comune ove è ubicata l'opera di presa: Quincinetto
 - Portata derivata massima istantanea: 620 litri/s
 - Portata derivata media annua: 180,37 litri/s
 - Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Tavagnasco, Foglio 3 Mappale 46
 - Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Renanchio
 - Comune ove è ubicata la restituzione: Quincinetto
 - Salto medio fiscale: 90,42 metri
 - Potenza nominale media annua: 159,89 kW
 - Potenza nominale di picco: 460 kW
 - Producibilità attesa: 1,205 GWh/anno
- in pari data è stata presentata a questa Direzione altresì domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico;
- le domande presentate in data 17/07/2026 sostituiscono le due precedenti istanze presentate dalla medesima Società in data 26/06/2026 con riferimento al medesimo progetto di intervento, rispettivamente finalizzate al rilascio della concessione di derivazione d'acqua e dell'autorizzazione unica, entrambe dichiarate improcedibili con D.D. n. 3254 dell'08/07/2026;
- in data 26/06/2026 (prot. n. 93176 del 26/06/2026) è pervenuta domanda di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 13/2023 e dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione del progetto di cui alla domanda sopra riportata;
- la presentazione della predetta domanda di VIA determina l'avvio del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con riferimento al procedimento di concessione di derivazione d'acqua, di competenza di questa Direzione, la verifica di completezza documentale ha dato esito positivo, poiché gli allegati alla relativa domanda completano quanto già precedentemente depositato e nel complesso comprendono tutti gli elaborati che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 29/7/2003 n.

10/R e s.m.i., devono essere presentati a pena di improcedibilità, come da allegato A Parte II Sezione II di detto Regolamento;

Ritenuto che, nelle more della verifica di completezza documentale prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e preliminarmente all'avvio della fase di consultazione e di esame istruttorio della procedura di PAUR sia opportuno, per economia di procedimento e a mezzo della presente Ordinanza, provvedere a:

- comunicare l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio della concessione di derivazione d'acqua e, più in generale, dare luogo agli adempimenti di cui agli artt. 11 e seguenti del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- dare luogo alla procedura concorrenziale;

Considerato che:

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021, ubica l'intervento in questione all'interno del sottobacino idrografico di riferimento denominato "*Dora Baltea*" di cui al Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo);
- il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - non classifica il corpo idrico interessato dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "Direttiva Derivazioni" viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";
- il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", colloca l'intervento in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:
aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi) / aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni - approvato dall'Autorità di Distretto del Fiume Po con Deliberazione 2/2016 del 3 marzo 2016 primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 1 dicembre 2022 - l'area di intervento risulta le opere in alveo ricadono in aree classificate "*H-P3 Aree Allagabili*" e "*L-P1 Aree Allagabili*";

Visti:

la Legge 7/8/1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e s.m.i.;

la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 "*Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*", e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;

la Legge Regionale 19/7/2023 n. 13 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*";

Il D.Lgs. 25/11/2024 n. 190 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 26, commi 4 e 5 lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022 n. 118*";

il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*, e s.m.i.;

il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico"*;

la D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *"Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

la Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte n. 200-5472 del 15/3/2022 di approvazione del *"Piano Energetico Ambientale Regionale"*;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po n. 2 del 3.3.2016 di approvazione del *"Piano di Gestione del Rischio di alluvioni del Distretto Idrografico Padano (PGRA)"*;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, *"III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). Il aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006"* (PdGPo2021);

la *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di *"Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici"* in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/2/2017;

la Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 *"Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po"*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del **Comune di Quincinetto e del Comune di Tavagnasco**, che dovranno successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle **eventuali opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) di pubblicare la presente **Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web;

- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d'acqua in parola;
- 4) di convocare la **visita locale di istruttoria** di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse

**in data 07/10/2026 alle ore 10:00
con ritrovo presso il Municipio del Comune di Quincinetto**

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data e alla visita locale potrà partecipare anche chiunque presenti interesse;

Tale visita locale è parte propedeutica ed integrante della riunione della Conferenza di Servizi del procedimento integrato che sarà convocata con separata nota nell'ambito del procedimento PAUR;

COMUNICA

- 5) in relazione al precedente punto 4) che la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data ovvero annullata nel caso di ammissione di eventuali domande concorrenti, di esito negativo della verifica di completezza documentale ai fini del PAUR (di prossimo avvio a cura della competente U.S. Valutazioni Ambientali), ovvero di conclusione negativa, per qualsivoglia motivo, di tale ultimo procedimento;
- 6) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
 - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento di concessione è l'ing. Sebastiano Zepegno;
 - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., ed è svolto quale endoprocedimento nell'ambito dell'istruttoria integrata del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino;
 - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le Strutture competenti, o con la nomina di un commissario;
- 7) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- 8) fino alla data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, mediante accesso alla seguente

- pagina web: https://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm_new.php;
 previa acquisizione della password che dovrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento (sebastiano.zepegno@cittametropolitana.torino.it – tel 011/8616827);
- 9) gli endoprocedimenti coordinati nell’ambito della procedura di concessione di derivazione d’acqua risultano:
- ❑ Autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e di compatibilità con il PAI/PGRA
soggetto competente: Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino
 - ❑ nulla osta per possibili interferenze con infrastrutture e servizi del Servizio Idrico Integrato
soggetto competente: gestore del Servizio Idrico Integrato SMAT S.p.A. & Autorità d’Ambito n. 3 “Torinese” ATO3
 - ❑ nulla contro demanio militare
soggetto competente: Comando Militare Esercito Piemonte
- 10) in conformità ai disposti dell’art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. i termini di cui al procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs 190/2024 sono interrotti fino all’espletamento della procedura concorrenziale;
- 11) al fine di ottimizzare il procedimento integrato, la presente Ordinanza è inviata a tutti i soggetti pubblici titolari di atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione dell’intervento, come indicati dal proponente nelle domande in premessa e sulla base di una prima verifica operata da questa Direzione:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero della Cultura	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	sabap-to@pec.cultura.gov.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Piemonte Nord	tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile	autorizzazionifer@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale	gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
ARPA Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Città metropolitana di Torino	U.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA	Nodo TA0-r
Città metropolitana di Torino	Dir. Risorse Idriche e Tutela dell’Atmosfera - <u>Uff. Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico</u>	Nodo TA2
Città metropolitana di	Dir. Dipartimento Sviluppo	Nodo SA0-O4

Torino	Economico, Territoriale e Sociale	
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Ambiente e sviluppo sostenibile – Sviluppo Rurale e Montano – U.S. Tutela Fauna e Flora	Nodo TA4
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Viabilità e Trasporti – Direzione Viabilità 1 e Sportello Concessioni	Nodo UC0-O6
Città metropolitana di Torino	Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi	Nodo RA2
A.S.L. TO4	Distretto di Ivrea	direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
SMAT S.p.A.		info@smatorino.postecert.it
Ente di Governo d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
I.T.P. – Ivrea Torino Piacenza S.p.A.		itpspa@ipsnet.legalmail.it
Terna Rete Italia S.p.A.		dipartimento-nordovest@pec.terna.it
Snam Rete Gas S.p.A.		lavorinocc@pec.snamretegas.it
e-Distribuzione SpA	Cod. rintracciabilità: 477205588	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Comune di Quincinetto	Sindaco Ufficio Tecnico Albo Pretorio Comunale	protocollo@pec.comune.quincinetto.to.it
Comune di Tavagnasco	Sindaco Ufficio Tecnico Albo Pretorio Comunale	comunetavagnasco@postecert.it
E p.c.		
Società proponente: Holding Alpina S.r.l.		holdingalpina@pec.it

I soggetti in indirizzo sono invitati a comunicare, per quanto di propria conoscenza, l'eventuale necessità di coinvolgimento di Amministrazioni o Strutture ulteriori rispetto a quelle sopra riportate.

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Sviluppo Sostenibile
ing. Claudio COFFANO

Referenti tecnici

procedura di concessione di derivazione d'acqua ex D.P.G.R. n. 10/R 2003 e di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 190/2024:

Sebastiano ZEPEGNO: tel. 011.8616827, sebastiano.zepegno@cittametropolitana.torino.it

procedura di VIA e coordinamento "PAUR" ex D.Lgs. n. 152/2006:

Luca IORIO: tel. 011.8616734, luca.iorio@cittametropolitana.torino.it

Erika DEL ROSSO: 011.8616225, erika.del_rosso@cittametropolitana.torino.it